*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**I.C. "Sorelle Agazzi"**

Via Gabbro, 6/A – 20161 Milano
Tel. 0288447221 – 46951 – 46952 – 46953 – 46955 – DSGA 46954
C.F. 97271080158 – C.M. MIIC8CR006
E-mail: miic8cr006@istruzione.it
PEC: miic8cr006@pec.istruzione.it

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

***Approvato dal Consiglio di Istituto***

***nella seduta del 12 gennaio 2016***

## Indice


*Premessa* 3

1. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI 4

1.1 FINALITA' e OBIETTIVI del PTOF 5

2. SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI 6

3. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA 7

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO 7

5. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI 9

5.1 ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-PEDAGOGICA e TEMPO SCUOLA 14

6. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE 17

6.1 Nomina dell'Animatore digitale 17

6.2 Potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico 17

6.3 Potenziamento delle competenze digitali degli alunni 17

6.4 Potenziamento delle attrezzature e delle infrastrutture informatiche 18

6.5 Ampliamento delle funzioni del Registro elettronico 18

6.6 Potenziamento delle strutture dell'istituto 18

7. PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI 19

8. FABBISOGNO DI PERSONALE 22

8.1 Organico autonomia posti comuni e di sostegno 22

8.2 Organico di potenziamento 23

8.3 Organico personale ATA 24

9. ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO E UTILIZZATO IN BASE ALLA PROGRAMMAZIONE 25

9.1 Schede progetti 27

## *Premessa*

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Sorelle Agazzi" di Milano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2715 del 23/12/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 07 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 12 gennaio 2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____del _____;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola all'indirizzo www.sorelleagazzi.gov.it .

## 1. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MIIC8CR006/ic-sorelle-agazzi-milano/.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1) Miglioramento ed omogeneità dei risultati scolastici conseguiti dagli alunni dei diversi poli territoriali;
2) Miglioramento ed omogeneità dei risultati scolastici conseguiti dagli alunni per classi parallele all'interno di ciascun polo territoriale;
3) Miglioramento dei risultati scolastici nell'area logico-matematica;
4) Sviluppo delle competenze trasversali in funzione del curricolo verticale elaborato per le varie discipline di insegnamento.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Riduzione del 10% delle differenze dei risultati conseguiti al termine di ciascun ordine di scuola per i diversi poli territoriali;
2. Riduzione del 10% delle differenze dei risultati conseguiti al termine di ciascun anno scolastico in ciascuna classe del singolo polo territoriale;
3. Rientrare in un margine del 5% rispetto ai parametri su base territoriale indicati dal rapporto OCSEPISA;
4. Conseguire livelli standardizzati nell'acquisizione delle competenze trasversali individuate nel curricolo verticale.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il miglioramento dei risultati scolastici conseguiti dagli alunni risulta una priorità nell'ambito dell'azione pedagogica, didattica e di inclusione ad ampio raggio individuata e poi praticata nell'ultimo quinquennio dalla scuola. Il modello di scuola aperta al territorio con iniziative di promozione sociale oltre che culturale della popolazione anche non scolastica, rende ora possibile una maggiore attenzione all'utenza ed ai risultati scolastici conseguiti da stranieri neo arrivati, da alunni in particolare disagio socio-familiare, da bambini e ragazzi con diversabilità e bisogni educativi speciali troppe volte scartati all'atto dell'iscrizione da scuola viciniori, pur del bacino di competenza territoriale per residenza.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1) Curricolo, progettazione e valutazione
2) Ambiente di apprendimento
3) Inclusione e differenziazione

4) Continuità e orientamento
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7) Integrazione con il territorio e con le famiglie

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi o gare cittadine e/o provinciali (poesia, scienze motorie, arte) che si realizzano attraverso un adeguato percorso preparatorio tenuto in classe nelle ore curricolari e in forma prevalentemente laboratoriale. Tali interventi sono nel complesso efficaci perché, oltre al riconoscimento dei risultati conseguiti, consentono agli alunni di individuare le loro potenzialità per poterle valorizzare al meglio. In tal modo si migliorano i risultati degli esiti scolastici degli alunni, anche perché in maniera integrata tra alunni, famiglie e docenti, si individuano percorsi che conseguono gli obiettivi delle singole discipline tenendo conto e passando attraverso le competenze trasversali che maturano parallelamente con lo sviluppo dell'età evolutiva.

### *1.1 FINALITA' e OBIETTIVI del PTOF*

Le finalità del Piano dell'Offerta Formativa triennale, tenuto conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, dei pareri formulati da Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul nostro territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'Art. 1 della Legge 107/2015:

***commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)***

a) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;

b) contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;

c) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

d) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

e) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

***commi 5-7 e 14 ( fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali)***

Si terrà conto delle seguenti priorità:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

d) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

e) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

f) progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di scuola dell'istituto comprensivo;

g) Orientamento tra i vari ordini di scuola ed in uscita;

h) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi d'inclusione;

i) organizzazione e articolazione di gruppi di classi per favorire una didattica personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni BES, intervenendo fin dai primi anni della scuola dell'infanzia.

f) promuovere una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze.

## 2. SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

I tassi di ammissione alla classe successiva sono elevati, in linea con i benchmark. I trasferimenti in uscita sono limitati e connessi in genere al trasferimento degli alunni in altre città o altri Paesi.

ed i seguenti punti di debolezza:

Le votazioni dell'esame di III media evidenziano un elevato contingente di alunni con valutazione sufficiente (voto 6) e una marcata diminuzione delle valutazioni elevate (8, 9, 10). I trasferimenti in entrata sono in diversi casi caratterizzati dall'ingresso, anche nelle medie, di alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana. Ciò comporta difficoltà di inserimento degli alunni, sia a livello di socializzazione che di adeguamento agli apprendimenti.

## 3. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Associazioni dei Genitori, Fondazione Aquilone ONLUS, Associazione Contatto ONLUS, CELIM Ong., Associazione Apertamente ONLUS, Struttura Complessa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza Ospedale Cà Grande, Comitato di quartiere Comasina, Parrocchia San Bernardo alla Comasina, Istituto di Neuropsichiatria Infantile Besta.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

Costituzione di una Commissione per il Disagio Scuola/Territorio, doposcuola per alunni in difficoltà o con problematiche BES, progetto per il contrasto alla dispersione scolastica "scuola Bottega", progetto per doposcuola rivolto ad alunni diversamente abili "ricreativamente", collaborazione attraverso educatori

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- Costituzione di una commissione per il Disagio composta da docenti ed esperti esterni (Fondazione Aquilone ONLUS);
- Attivazione di doposcuola in favore di alunni in difficoltà e con BES;
- Attivazione del progetto "scuola/bottega" contro la dispersione scolastica;
- Attivazione del progetto "Ricreativamente" rivolto ad alunni diversamente abili con invalidità civile certificata;
- Attivazione di percorsi di assistenza educativa in con presenza con educatori scolastici assegnati dal Comune di Milano;
- Segnalazione di famiglie in condizioni di disagio socio-economico all' Associazione Contatto ONLUS che predispone reti di relazioni e di sostegno alle famiglie o attiva azioni di sostegno psicologico.
- Attivazioni di percorsi formativi in forma laboratoriale (Orto didattico, uscite didattiche).

Le attività previste rispondono a due fondamentali traguardi che la scuola si è prefissa di raggiungere che riguardano la didattica laboratoriale e l'apertura della scuola al territorio.

## 4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

*Vedi PDM Allegato in Bacheca SCUOLA IN CHIARO*

***Nella seguente tabella, per agevolare la lettura del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, vengono presentati tutte le scelte effettuate dalla nostra istituzione scolastica conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/2015.***

| LEGGE 107/2015 | commi | Pagina |
|---|---|---|
| Finalità della legge e compiti della scuola | 1-4 | **5** |
| Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno | 5 | **20** |
| Fabbisogno di organico di posti di potenziamento | 5 | **21** |
| Fabbisogno di organico di personale ATA | 14 | **22** |
| Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali | 6 | **18** |
| Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge | 7 | **5** |
| Scelte di gestione e di organizzazione | 14 | **9** |
| Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento | 28-32 | **10-13** |
| Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale | 56-59 | **17** |
| Didattica laboratoriale | 60 | **7** |
| Formazione in servizio docenti | 124 | **19** |

## 5. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

La nostra Istituzione scolastica, articolata nelle varie componenti e risorse professionali (docenti, personale Amministrativo, collaboratori scolastici), è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Detta gestione unitaria si configura come un modello di scuola dall'ispirazione pedagogica armonica e omogenea nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione curriculare verticale in continuità per i bambini/e ed i ragazzi/e frequentanti la nostra istituzione scolastica. La gestione amministrativa della scuola dovrà essere basata su criteri di efficienza e efficacia, tenendo conto in particolare dell'economicità e della trasparenza della sua azione. La finalità di tutte le azioni messe in opera sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa che pone bambini e ragazzi al centro della propria attenzione educativa. Il nostro istituto, ha negli anni stabilito un forte legame con le famiglie, divenendo punto di riferimento per il territorio.

L'impegno della nostra istituzione nel continuare e migliorare questo rapporto con le famiglie ed il territorio si espliciterà anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio attraverso la collaborazione con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università e tutti quei soggetti che a vario titolo possano qualificare l'offerta formativa;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

L'organizzazione e la gestione della nostra istituzione tenuto conto della complessità logistica e del contesto in cui opera, vedrà le seguenti figure di sistema collaborare con il Dirigente Scolastico per l'ottimizzazione delle risorse professionali e strutturali. Oltre ai due collaboratori del Dirigente, del DSGA e degli Assistenti Amministrativi si prevede:

- Coordinatore di Plesso con funzioni di gestione del plesso e stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico;
- Coordinatore di classe con funzioni di verifica dell'azione di didattica e dell'andamento della classe;
- Responsabile di Laboratorio con funzioni di collaborazione con i docenti e corretto funzionamento dell'area attrezzata.

Nello specifico la seguente tabella presenta tutte le figure professionali previste nella nostra Istituzione scolastica e la loro Funzione.

| TAB. - RUOLI E RESPONSABILITÀ (1 DI 4) | | |
|---|---|---|
| RUOLO | **INCARICATO** | **RESPONSABILITÀ** |
| Dirigente Scolastico (D.S.) | Prof. Giuseppe Baldassarre | Gestisce unitariamente l'istituzione, la rappresenta legalmente, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. |
| **Collaboratori del Dirigente** | Prof.ssa C. Airaghi<br>Prof. A. Guizzardi | Dirige la scuola in assenza del capo d'Istituto. Collabora col Dirigente per l'organizzazione, per la cura delle iniziative didattico formative. |
| **Direttore Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.)** | S. Redaelli | Coordina gli aspetti organizzativi e pratici dei servizi. In particolare cura: il bilancio, i rapporti con fornitori ed Enti, l'informazione interna ed esterna sui servizi, coordina il personale ATA. |
| **Assistenti Amministrativi** | n. 6 Assistenti | Esegue servizi amministrativi riguardanti: il personale, richiesta di materiale, stipendi-contabilità, alunni, protocollo, corrispondenza. |
| **Collaboratori scolastici** | n. 3 nella Scuola Ciccotti<br>n. 4 nella Scuola Gasparri<br>n. 4 nella Scuola Gabbro<br>n. 2 nella Scuola Gandhi<br>n. 3 nella Scuola Rodari | Controlla e cura l'igiene e la pulizia degli edifici, gli spazi esterni, collabora all'accoglienza e alla sorveglianza degli alunni, cura la vigilanza dei plessi, collabora con i docenti. Inoltre "presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale…" (C.C.N.L. 24/07/03 ) |

| TAB. - RUOLI E RESPONSABILITÀ (2 DI 4) | | |
|---|---|---|
| RUOLO | **INCARICATO** | **RESPONSABILITÀ** |
| **Collegio dei docenti (C.D.)** | E' composto da tutti i docenti in servizio ed è presieduto dal D.S. | Delibera in materia di funzionamento didattico, definisce ed approva il POF, delibera ai fini della valutazione degli alunni, valuta periodicamente l'azione didattica, provvede all'adozione dei libri di testo promuove iniziative di aggiornamento, delibera circa il funzionamento del Collegio docenti, delle sue articolazioni ed organi cui compete la programmazione didattico-educativa. |
| **Funzioni strumentali** | Prof. L. Bertin (A.1)<br>Prof. R. Cacciatore (A.2)<br>Maestra L. Bergamaschi (A.3)<br>Maestra E. Mercalli (A.4) | Area 1 - Coordinamento e gestione del POF e del Curricolo d'Istituto<br>Area 2 - Inclusione alunni disabili, BES, DSA, alunni stranieri<br>Area 3 - Coordinamento raccordo Istituto e rapporti Scuola/famiglia<br>Area 4 - Coordinamento e promozione della valutazione interna dell'Istituto |
| **Staff del Dirigente** | Funzioni strumentali<br>Referenti di plesso | Presenta e discute le situazioni didattiche, educative e organizzative della scuola. |
| **Gruppi di lavoro** | Inclusione<br>Disagio<br>Raccordo e formazioni classi (primaria e secondaria)<br>Salute e benessere<br>Rapporti con Comitato genitori e quartieri | I gruppi di lavoro, a cui partecipano docenti dei diversi ordini, progettano e programmano attività specifiche su mandato del Collegio dei Docenti. |

| TAB. - RUOLI E RESPONSABILITÀ (3 DI 4) | | |
|---|---|---|
| RUOLO | **INCARICATO** | **RESPONSABILITÀ** |
| **Referenti di plesso** | Ciccotti: Stella, D'Ippolito<br>Gabbro: Bassani, Tosetto<br>Gas parri : Blanchino, D'Addesa<br>Gandhi: Mercuri<br>Gabbro: Consonni, Colombo<br>Besta: Caligaris | Ogni referente coordina l'attività del plesso e collabora con il Dirigente Scolastico. |
| **Responsabili di laboratori e aule attrezzate** | Biblioteca Ciccotti: D'Ippolito<br>Biblioteca Gabbro: Ponzi, Tosetto<br>Biblioteca Gandhi: Mercuri<br>Biblioteca Rodari: Fugazza<br>Arte Gandhi: Massei<br>Arte Rodari: Massei, Domina<br>Informatica: Vitagliano, D'Ippolito<br>Musica Gandhi: Romanelli<br>Musica Rodari: Sforza<br>Scienze Gandhi: Vecchio<br>Scienze Rodari: Colombo | Garantisce, in collaborazione con altri soggetti scolastici, il corretto funzionamento dell'area attrezzata. |
| **Consiglio d'intersezione o di sezione (Sc. Infanzia)**<br>**Consiglio d'interclasse (Sc. Primaria)**<br>**Consiglio di classe (Sc. Secondaria)** | Sono presieduti dal Dirigente o da un suo delegato. Si possono riunire con soli docenti o con docenti e rappresentanti dei genitori eletti. | Verificano l'andamento didattico e disciplinare, programma l'attività didattica trasversale. |
| **Equipé pedagogica/team** | Riunisce gli insegnanti di classe. | Definisce la programmazione educativa e didattica di classe; esplicita i criteri di valutazione; esprime la valutazione quadrimestrale nel documento in sede di scrutinio o di esame; cura l'attività didattica. |

| TAB. - RUOLI E RESPONSABILITÀ (4 DI 4) | | |
|---|---|---|
| RUOLO | **INCARICATO** | **RESPONSABILITÀ** |
| **Assemblea di classe o di sezione** | Riunisce tutti i genitori coordinati da un docente delegato dal dirigente | Elegge i genitori rappresentanti di classe. Esamina l'andamento complessivo della vita della classe. |
| **Consiglio d'Istituto (C.d.I.)** | E' presieduto da un genitore ed è composto dal Dirigente scolastico, otto genitori, otto docenti, due personale ATA. | Elabora e adotta le linee guida dell'Istituto; determina le forme di autofinanziamento e adotta il POF sull' uso dei locali scolastici, e su aspetti patrimoniali (D.I. 44/01). |
| **Giunta esecutiva** | Presiede il Dirigente scolastico. E' composta dal Dirigente dei servizi amministrativi e da una ristretta rappresentanza di componenti eletti tra i membri del Consiglio d'Istituto. | Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio, predispone il bilancio consultivo e preventivo (D.I .44/01). |
| **Comitato di valutazione** | Dirigente G. Baldassarre<br>Maestra C. Brunello<br>Prof. R. Cacciatore<br>Genitore A. Mastandrea<br>Genitore A. Menegale<br>Prof.ssa R. Vecchio | Stabilisce i criteri per la valutazione dei docenti e valuta l'anno di formazione dei nuovi immessi in ruolo. |
| **Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.)** | Prof. R. Cacciatore - CGIL<br>Ata S. Funicello - CISL<br>Ata C. Ragonese - GILDA UNAMS | Contratta con il Dirigente le materie stabilite dal CCNL. |
| **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)** | Prof. P. Romanelli | Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.). |
| **Animatore digitale** | Prof. N. Vitagliano | Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale (Nota MIUR del 7.12.2015). |

### *5.1 ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-PEDAGOGICA e TEMPO SCUOLA*

La definizione del Curricolo Verticale dovrà tener conto delle Indicazioni Ministeriali, delle esigenze e dei bisogni formativi degli alunni e delle caratteristiche del contesto socio-economico-culturale in cui opera la scuola. (Vedi Curricolo verticale Allegato- Bacheca SCUOLA IN CHIARO)

| TAB. - PLESSI SCOLASTICI | | |
|---|---|---|
| **PLESSO** | **NOME** | **INDIRIZZO** |
| Scuola dell'Infanzia | **Via Ciccotti** | Via Ciccotti 2 |
| Scuola Primaria | **Piazza Gasparri** | Piazza Gasparri 6 |
| Scuola Primaria | **Via Gabbro** | Via Gabbro 6 |
| Scuola Secondaria I° grado | **Gandhi** | Piazza Gasparri 6 |
| Scuola Secondaria I° grado | **Rodari** | Via Gabbro 6/A |
| Scuola Speciale | **Clinica Neuropsichiatria Besta** | Via Besta 1 |

**Scuola dell'Infanzia plesso "Via Ciccotti"**

1) **Orario normale di 40 ore settimanali**

- 7:45 - 8:00 - Prescuola (su richiesta)
- 8:00 - 9:00 - Entrata regolare
- 15:45 - 16:00 - Uscita regolare
- 16:00 - 17:00 – Postscuola (su richiesta)

2) **Orario ridotto di 25 ore settimanali**

- 7:45 - 8:00 - Prescuola (su richiesta)
- 8:00 - 9:00 - Entrata regolare
- 13:30 - 13:30 - Uscita regolare (dopo pranzo)

**Scuola Primaria plesso "Piazza Gasparri"**

1) **Orario prolungato di 40 ore settimanali**

- 7:30 - 8:25 – Prescuola (su richiesta)
- 8:25 - 8:30 - Entrata regolare
- 12.30 - 14.30 - Pranzo e intervallo

- 16:25 - 16:30 - Uscita regolare
- 16:30 - 17:30/18:00 - Postscuola (su richiesta)

**2) Orario normale di 27 ore settimanali** [1]

- 7:30 - 8:25 - Prescuola (su richiesta)
- 8:25 - 8:30 - Entrata regolare
- 12.30 - 14.30 - Pranzo e intervallo
- 14:30 - Uscita regolare

**Scuola Primaria plesso "Via Gabbro 6"**

**1) Orario prolungato di 40 ore settimanali**

- 7:30 - 8:25 - Prescuola (su richiesta)
- 8:25 - 8:30 - Entrata regolare
- 12.30 - 14.30 - Pranzo e intervallo
- 16:25 - 16:30 - Uscita regolare
- 16:30 – 17:30/18:00 - Postscuola (su richiesta)

**2) Orario normale di 27 ore settimanali**

- 7:30 - 8:25 - Prescuola (su richiesta)
- 8:25 - 8:30 - Entrata regolare
- 12.30 - 14.30 - Pranzo e intervallo
- 14:30 - Uscita regolare

**Scuola Secondaria di I grado "Gandhi"**

**1) Orario normale di 30 ore settimanali**

- 8:00 - Entrata
- 10.45 - 11:00 - Intervallo
- 13:45 - Uscita

**2) Orario prolungato di 36 ore settimanali**

- 8:00 - Entrata
- 10.45 - 11:00 – Intervallo
- 13:45 - Uscita (martedì, giovedì e venerdì)
- 13:45 - 14.40 Pranzo e intervallo (lunedì e mercoledì)
- 16.30 - Uscita (lunedì e mercoledì)

[1] La Scuola presenta attualmente esclusivamente orario da 40 ore settimanali, ma in ottemperanza alle normative vigenti e alla disponibilità di organico assegnato dal provveditorato propone all'atto dell'iscrizione anche il tempo scuola di 27 ore.

**Scuola Secondaria di I grado "Rodari"**

1) **Orario normale di 30 ore settimanali**

- 8:00 - Entrata
- 10.45 - 11:00 - Intervallo
- 13:45 - Uscita

2) **Orario prolungato di 36 ore settimanali**

- 8:00 - Entrata
- 10.45 - 11:00 – Intervallo
- 13:45 - Uscita (martedì, giovedì e venerdì)
- 13:45 - 14.40 Pranzo e intervallo (lunedì e mercoledì)
- 16.30 - Uscita (lunedì e mercoledì)

L'orario scolastico è articolato in lezioni di 55 minuti. I 5 minuti di differenza rispetto alle lezioni di 60 minuti vengono recuperati nel corso dell'anno scolastico con modalità previste dalla programmazione scolastica, tra cui due rientri il sabato mattina.

## 6. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

### *6.1 Nomina dell'Animatore digitale*

In data 1 dicembre 2015 il Collegio dei Docenti ha individuato nel prof. Nicola Vitagliano la figura di Animatore digitale dell'Istituto le cui funzioni sono, in accordo con la nota MIUR del 7 dicembre 2015, il coordinamento della diffusione dell'innovazione digitale e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

### *6.2 Potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico*

Le priorità indicate dal Piano Nazionale tendono a "realizzare un sistema per cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi diventi unico, semplice, sicuro, sostenibile e, dove possibile, federato con il concorso degli enti locali, in coerenza con le politiche del Governo sull'identità digitale". Un sistema che sia finalizzato, favorendo la costruzione da parte delle scuole e della società, di servizi veramente efficienti, per la didattica come per la cittadinanza digitale. "L'identità digitale diventa così il modo per rendere più semplice, immediato ed abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di apprendimento, più sicura l'identità degli studenti (in larga maggioranza minorenni), più diffusa ed aperta al territorio l'educazione stessa." (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Nel corso del triennio 2015/2018 è prevista l'attuazione dei corsi di formazione rivolti a docenti e/o al personale ATA riassunti in tabella per il potenziamento delle competenze digitali. La programmazione è riferita al primo anno e potrà essere rivista in base alle nuove indicazioni Nazionali e alle esigenze della scuola.

| Attività Formativa | Personale coinvolto | Priorità strategica correlata |
|---|---|---|
| Corso informatica di base | Docenti - ATA | Miglioramento delle competenze digitali |
| Corso informatica avanzato | Docenti - ATA | Miglioramento delle competenze digitali |
| Corso LIM | Docenti | Miglioramento delle competenze digitali |
| Corso utilizzo Registro elettronico | Docenti | Miglioramento delle competenze digitali |
| Corso software per la didattica | Docenti | Miglioramento delle competenze digitali |

### *6.3 Potenziamento delle competenze digitali degli alunni*

Il Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti del 7 gennaio 2016 prevede, per ogni ordine scolastico, il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, così come definite dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea 962 del 2006.

In ottemperanza al D.P.R. 122/2009 e s.m.i. è, inoltre, prevista la certificazione delle competenze acquisite degli alunni al termine della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado, ivi comprese le competenze digitali.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale indica quali sono le competenze che gli studenti dovrebbero avere nell'era digitale del ventunesimo secolo.

Il Piano indica quelle relative alle nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto le competenze trasversali e quelle di attitudini da sviluppare. "In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità e frammentazione. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. È in questo contesto che occorre guardare alle sfide rappresentate dal rapporto fra pubblico e privato, dal rapporto tra creatività digitale e artigianato, e tra imprenditorialità digitale, manifattura e lavoro. Ed è ancora in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In questo paradigma, gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. E i docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti."

Al fine di garantire una corretta promozione, verifica e certificazione delle competenze acquisite dagli alunni sono annualmente attribuiti gli incarichi di Funzione strumentale "Coordinamento e gestione del PTOF e del Curricolo d'Istituto" e "Coordinamento e promozione della valutazione interna dell'Istituto".

### *6.4 Potenziamento delle attrezzature e delle infrastrutture informatiche*

Completamento della rete WAN/LAN di istituto (PON già autorizzato) per il miglioramento della didattica e per l'organizzazione, la gestione e l'erogazione dei servizi a favore degli studenti, dei docenti e delle famiglie (Registro elettronico – Comunicazione Scuola-Famiglie – Creazione di ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate).

Miglioramento delle infrastrutture tecnologiche e digitali (Progetto Ambienti Digitali), delle strutture per la scuola e il territorio (sala Teatro e Laboratorio Cinematografico – Progetto La mia Scuola accogliente).

Collaborazione con soggetti non profit (Associazioni, Comitati di quartiere, Comitati dei genitori …) per il miglioramento della strumentazione informatica dell'Istituto (reperimento di computer desktop, computer laptop ecc.).

Partecipazione alle iniziative la donazione di materiale scolastico promosse a titolo gratuito da imprese commerciali (es. "Amici di Scuola" di Esselunga S.p.A. e "Coop per la Scuola" di Coop Italia S.c.a.r.l.).

### *6.5 Ampliamento delle funzioni del Registro elettronico*

I docenti dell'Istituto utilizzano, dall'A.S. 2013/2014, il Registro elettronico (Axios) con le funzioni di "Registro del docente" e "Voti finali e scrutini".

A partire dall'A.S. 2016/2017 si prevede l'utilizzo delle funzioni "Registro di classe" nonché l'accesso ai genitori alle funzioni del "Registro del docente" e del "Registro di classe".

### *6.6 Potenziamento delle strutture dell'istituto*

Miglioramento e/o adeguamento delle strutture sportive presenti nell'istituto per la piena partecipazione degli alunni, per la loro realizzazione e il benessere psico-fisico.

## 7. PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

La Legge 107/2015 contempla le attività di formazione in servizio per tutto il personale, in particolare la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente. (Art. 1 comma 124 Legge 107/2015 - Nota MIUR 2805 del 11/12/2015).

Il piano di formazione per il primo anno del triennio, in attesa delle Indicazioni del Piano Nazionale di Formazione, sarà formulato sulla base della partecipazione obbligatoria di tutto il personale docente per un numero di 20 ore da certificare alla fine dell'anno scolastico. Per il triennio si prevede un monte orario complessivo di 80 ore salvo diverse indicazioni ministeriali.

Con la pubblicazione della nota MIUR Prot. n. 2915 del 15/09/2016 sono state fornite alcune indicazioni in attesa del presentazione definitiva del Piano Nazionale per la Formazione.
Sono state individuate le priorità dell'azione formativa nazionale che afferiscono alle aree qui di seguito elencate:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di Lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e lavoro;
- Valutazione e miglioramento.

Le priorità del Piano terranno conto del RAV, delle priorità e dei relativi traguardi declinati. Alcune tematiche trasversali saranno rivolte a tutti i docenti (Valutazione, didattica laboratoriale, informatica di base, BES). Le altre tematiche inserite nel piano saranno attuate per quei docenti che ne faranno richiesta e/o per migliorare quelle competenze specifiche previste. I corsi saranno svolti all'interno dell'istituzione scolastica per garantire una facile fruizione e partecipazione del personale. Saranno tenuti sia dal personale docente interno sia da esperti esterni individuati in base alle specifiche attività secondo la normativa vigente. La formazione che viene svolta al difuori del piano di formazione della scuola va certificata purché coerente con il Piano di Formazione della scuola. La partecipazione dei docenti ad attività formative non organizzate da Enti non accreditati dal MIUR non può essere presa in considerazione. *Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.* Si precisa altresì che l'autoformazione dei docenti è libera e lasciata alla professionalità del singolo docente ma non concorre al raggiungimento delle ore obbligatorie da svolgere per la Formazione prevista dalla Legge 107/2015.

Nel corso del triennio di riferimento si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative sentito anche il Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2016/2017, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

| Attività Formativa | Personale coinvolto | Priorità strategica correlata |
|---|---|---|
| Corso Sicurezza | Docenti - ATA | Sicurezza negli ambienti di Lavoro |
| Corso Pronto Soccorso | Docenti - ATA | Star bene a scuola |
| Corso Informatica Base | Docenti - ATA | Miglioramento competenze |
| Corso Informatica Avanzato | Docenti - ATA | Miglioramento competenze |
| Corso LIM | Docenti | Miglioramento competenze |
| Corso BES | Docenti | Miglioramento competenze |
| Corso utilizzo Registro elettronico | Docenti | Miglioramento competenze |
| Corso Didattica Laboratoriale | Docenti | Miglioramento competenze |
| Corso Autovalutazione e Valutazione | Docenti | Miglioramento competenze |
| Corso per la certificazione della lingua straniera | Docenti - ATA | Miglioramento competenze |

Le attività verranno proposte in Unità Formative cosi come previsto dalla nota MIUR Prot. n. 2915 del 15/09/2016.

1. Corso Informatica di base – Priorità Area COMPETENZE DIGITALI durata 20 h attività in presenza nel Laboratorio di informatica – Sviluppo Competenze digitali.
2. Corso di informatica avanzato – Priorità Area COMPETENZE DIGITALI durata 20 h. attività in presenza nel laboratorio di informatica – Sviluppo Competenze digitali.
3. Corso LIM – Priorità Area COMPETENZE DIGITALI due moduli della durata 20 h. attività in presenza Aula LIM – Realizzazione di elaborato finale - Sviluppo Competenze digitali.
4. Corso BES – Priorità Area INCLUSIONE E DISABILITA' durata 20 h attività in presenza – Lavoro collaborativo – Documentazione – Sviluppo competenze di base per didattica personalizzata a favore degli alunni con BES.
5. Corso utilizzo Registro Elettronico – Priorità Area COMPETENZE DIGITALI durata 5 h attività in presenza laboratorio informatica – Sviluppo delle competenze digitali e delle abilità necessarie all'uso del Registro elettronico in tutte le sue funzioni.
6. Corso didattica laboratoriale – Priorità Area DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA 20 h attività in presenza – lavoro collaborativo – Sviluppo delle competenze per una didattica attiva e partecipativa
7. Corso valutazione e autovalutazione – Priorità Area VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO – 20 h attività in presenza – Lavoro collaborativo – studio e documentazione Sviluppo delle competenze per la valutazione e l'autovalutazione.
8. Corso per la certificazione della lingua straniera – Priorità Area COMPETENZE LINGUA STRANIERA il corso verrà richiesto ad un ente certificatore della formazione.

### *ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE APPROVATE DAL C.D.D*

Corso organizzato in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano " OPEN TeQ" Priorità Area VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO 25 h ricerca in classe – lavoro in rete – studio e documentazione – Sviluppo delle competenze relazionali, didattiche e formative per rendere efficace ed efficiente l'azione educativa.

Corso organizzato in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano nell'ambito del progetto Cariplo 9+ "DIDATTICA PER COMPETENZE" Priorità Area DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA 16 h attività in presenza – lavoro collaborativo – studio e documentazione. Sviluppo e potenziamento delle competenze di progettazione e valutazione dei docenti.

Corso organizzato in collaborazione con Agenzia convenzionata con il Comune di Milano nell'ambito del progetto Cariplo 9+ "DIDATTICA INCLUSIVA" Priorità Area INCLUSIONE E DISABILITA' 4 moduli di 8 h attività in presenza – ricerca in classe – lavoro collaborativo. Sviluppo delle competenze per l'inclusione e l'integrazione di alunni stranieri e con DSA.

Corso organizzato in collaborazione con Agenzia convenzionata con il Comune di Milano nell'ambito del progetto Cariplo 9+ "USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA DELLE AREE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE Priorità Area COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO 4 moduli di 8 h attività in presenza – lavoro collaborativo – lavoro in rete. Sviluppo delle competenze digitali per il miglioramento dell'azione educativa e didattica.

## 8. FABBISOGNO DI PERSONALE

### *8.1 Organico autonomia posti comuni e di sostegno*

L'organico dei posti Comuni e di Sostegno per il triennio è definito sulla base del fabbisogno fatto salvo eventuali adeguamenti al termine di ogni anno scolastico.

**TAB. - Organico autonomia posti comuni e di sostegno**

| Scuola | Tipo | Sost. | Decodifica | N. | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Scuola dell'Infanzia | **AF** | **EH** | Organico + Sostegno | 10 + 2 | 12 |
| Scuola Primaria | **AF** | **EH** | Organico + Sostegno | 38 + 9,5 | 47,5 |
| Scuola Primaria e Scuola Speciale | **IL** | **EN** | Inglese + Sostegno | 1 + 2 | 3 |
| Scuola Secondaria I° grado | **A043** | | Docenti | 9 | 9 |
| | **A059** | | Docenti + ore res. | 5 + 15h | 5 |
| | **A030** | | Docenti + ore res. | 1 + 8H | 1 |
| | **A028** | | Docenti + ore res. | 1 + 8H | 1 |
| | **A345** | | Docenti + ore res. | 2 + 3H | 2 |
| | **A445** | | Docenti + ore res. | 1 + 8H | 1 |
| | **A032** | | Docenti + ore res. | 1 + 8H | 1 |
| | **A033** | | Docenti + ore res. | 1 + 8H | 1 |
| | | **EH** | Docenti | 9 | 9 |
| | **AA** | | Docenti ore residue | 3.5 | 3.5 |
| Personale ATA | **AA** | **CS** | Ass. Amm. + Coll. Sc. | 6 + 16,5 | 22,5 |

### *8.2 Organico di potenziamento*

Per il potenziamento dell'Offerta Formativa il fabbisogno, stabilito dall'USR e dall'UST trasmesso con nota 15881 del 30/10/2015, per i progetti e le attività contenute nel Piano, è stato di 6 unità di cui 4 per la scuola primaria e due per la scuola secondaria di I grado. Nell'organico previsto è stato inserito anche il posto di docente per il semiesonero del Vicario del Dirigente Scolastico.

Sulla base di queste indicazioni e sulla programmazione delle attività di potenziamento individuate possiamo definire la richiesta per l'organico di potenziamento in 7 unità. Di queste una inciderà sulla sostituzione in semiesonero del Vicario quindi abbiamo 6, 5 unità. Scuola primaria n. 4 unità, scuola secondaria di I grado 2,5 unità. I Progetti di Potenziamento saranno dettagliati nel PTOF descrivendo le attività da realizzare, le aree e/o le discipline coinvolte, in stretta relazione con le esigenze di potenziamento evidenziate dal RAV e dal PDM.

| Classe di concorso | Ore da prestare | Esonero vicario | Supplenze brevi | Corsi di recupero / potenziamento | Progetti | Ore di utilizzo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A032** | 600 | 0 | 450 | 90 | 60 P2 | 600 |
| **A028** | 600 | 0 | 300 | 150 | 150 P3 | 600 |
| **A059** | 600 | 300 | 150 | 100 | 50 P1 | 300 |
| **TOTALE** | **1.800** | **300** | **900** | **340** | **260** | **1800** |

| Scuola Primaria Posti comuni | Ore da prestare | Esonero vicario | Supplenze brevi | Corsi di recupero / potenziamento | Progetti | Ore di utilizzo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | 800 | 0 | 400 | 200 | 200 P4 | 800 |
| **2** | 800 | 0 | 400 | 200 | 200 P5 | 800 |
| **3** | 800 | 0 | 400 | 200 | 200 P6 | 800 |
| **4** | 800 | 0 | 400 | 200 | 200 P7 | 800 |
| **TOTALE** | **3.200** | **0** | **1.600** | **800** | **800** | **3200** |

### *8.3 Organico personale ATA*

L'organico del personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri previsti dal comma 14 punto 3 dell'Art. 1 della Legge 107/2015 sarà così individuato

| PERSONALE | N. PREVISTO | SEDE LAVORO |
|---|---|---|
| **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO** | 6 | SEGRETERIA VIA GABBRO 6/A |
| **COLLABORATORE SCOLASTICO** | 3 | INFANZIA VIA CICCOTTI |
| **COLLABORATORE SCOLASTICO** | 6 | PRIMARIA E SECONDARIA I GR. PIAZZA GASPARRI |
| **COLLABORATORE SCOLASTICO** | 4 | PRIMARIA VIA GABBRO 6 |
| **COLLABORATORE SCOLASTICO** | 3,5 | SECONDARIA I GR. VIA GABBRO 6/A |

## 9. ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO E UTILIZZATO IN BASE ALLA PROGRAMMAZIONE

Unità di personale in organico di potenziamento Richieste: 6.5

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

POTENZIAMENTO/ CORSI DI RECUPERO Totale 340 ore (n. 20 corsi da 15 ore – n. 2 corsi da 20 ore n. 2,5 Unità)

Il programma del potenziamento, coerentemente con le diverse indicazioni e precisazioni contenute nel RAV e nel PDM, per la scuola secondaria di primo grado in continuità con la scuola primaria ed al tempo stesso nella specificità dei suoi traguardi individua come prioritari interventi nei seguenti ambiti:

- ambito logico-matematico, ambito fondamentale per acquisire capacità di individuazione, analisi, interpretazione e collegamento di fenomeni naturali, di concetti, di eventi quotidiani, di situazioni problematiche e di sviluppare capacità di argomentazione coerente e logica;

- ambito espressivo, in particolare relativamente ai linguaggi artistico e musicale che consentono di conoscere ed esprimere il proprio mondo emotivo-affettivo, acquisire una sensibilità estetica, intraprendere percorsi formativi individualizzati, atti a valorizzare sensibilità ed attitudini personali, inoltre l'appropriarsi di linguaggi non verbali, in particolare multimediali, utilizzati dagli alunni fuori dalla scuola, favorisce lo sviluppo di capacità di lettura e riflessione critica. Infine l'universalità dei linguaggi artistico-musicali permette una più immediata comunicazione, conoscenza e confronto tra culture diverse di cui gli alunni dell'istituto sono portatori.

PROGETTI

P1 - Matematicamente

P2 - Cortometraggio

P3 – La parola nell'arte

(Vedi schede progetti pag. 25)

SCUOLA PRIMARIA

POTENZIAMENTO/ CORSI DI RECUPERO Totale 800 ore (n. 40 corsi da 20 ore n. 4 unità)

Il programma di potenziamento della scuola primaria deve considerare la presenza di alunni di diversa origine nella nostra scuola, dotati di una propria cultura e personalità, portatori di una diversità che deve essere intesa come potenzialità. Questo fenomeno, in continua crescita, orienta le nostre scelte verso un piano sistematico di intervento.

La scuola primaria si deve configurare come luogo di confronto e di scambio culturale, ma anche sede di acquisizione di strumenti idonei per conseguire un buon livello di integrazione di inclusione per formare il futuro cittadino di domani.

Il piano di potenziamento quindi mira a realizzare delle attività che in accordo con l'azione didattica intervengano in modo sistemico nelle seguenti aree:

- Accoglienza – per realizzare un'accoglienza e un'integrazione efficace e competente;
- Alfabetizzazione – per individuare percorsi flessibili e operativi di alfabetizzazione e di facilitazione dell'apprendimento della lingua italiana;
- Logico-matematica – per migliorare il pensiero logico-matematico e sviluppare le capacità per la risoluzione di problemi;
- Inclusione – per favorire il processo di inclusione/integrazione degli alunni e delle loro famiglie.

PROGETTI

P4 – A come accoglienza

P5 – Potenziamento e recupero

P6 – Mate-Gioco

P7 - Giornalino scolastico

(Vedi schede progetti pag. 29)

### *9.1 Schede progetti*

*P1 – MATEMATICAMENTE*

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | *Matematicamente: dalle forbici al computer* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare le conoscenze e le competenze logico-matematiche* |
| Traguardo di risultato | *Rientrare in un mergine del 5% rispetto ai parametri su base territoriale indicati dal rapporto OCSEPISA* |
| Obiettivo di processo | *Fornire migliori strumenti agli studenti per la risoluzione di problemi.*<br>*Conoscere e saper usare linguaggi specifici della matematica*<br>*Saper risolvere situazioni problematiche, anche legati alla vita reale, usando gli strumenti matematici appresi*<br>*Saper scegliere strategie risolutive più adeguate ai diversi contesti.* |
| Altre priorità (eventuale) | *===* |
| Situazione su cui interviene | |
| Attività previste | *viaggio nel passato per conoscere i personaggi che hanno fatto la storia della matematica.*<br>*costruzioni ed esperimenti per verificare proprietà o regolarità*<br>*giochi e approfondimenti per apprendere divertendosi*<br>*esplorazioni per scoprire situazioni quotidiane che, inaspettatamente, sono regolate dalla matematica*<br>*computer e matematica per capire e ampliare gli argomenti di studio usando Excel e Cabri Geometre (software di geometria dinamica)* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Non sono previsti costi.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Un docente dell'organico di potenziamento (A059) per 50 ore.* |
| Altre risorse necessarie | *Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.* |
| Indicatori utilizzati | *Risultati dei test svolti dagli alunni* |

*P2 – CORTOMETRAGGIO*

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | *Cortometraggio* |
| Priorità cui si riferisce | *Miglioramento delle competenze linguistiche (dall'ideazione della trama, alla stesura della sceneggiatura – fruitori attivi e critici di programmi e prodotti filmici, lettura consapevole di ciò che i media propongono)*<br>*Miglioramento delle competenze digitali (momenti di videoripresa)*<br>*Miglioramento delle competenze sociali e civiche (il progetto metterà in gioco le dinamiche relazionali del gruppo classe, richiedendo un impegno corale nella realizzazione di un obiettivo comune, nel rispetto dei ruoli e valorizzando le potenzialità di ciascuno).* |
| Traguardo di risultato | *Dimezzare lo scarto percentuale tra la nostra scuola rispetto alle altre.* |
| Obiettivo di processo | *Apprendere le modalità con cui si scrive una sceneggiatura*<br>*Favorire l'affinamento delle qualità espressive*<br>*Incrementare il livello di collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo* |
| Altre priorità (eventuale) | *===* |
| Situazione su cui interviene | *Obiettivi trasversali del curricolo (metodo di studio, socializzazione…); il cambiamento dell'atteggiamento degli allievi (interesse, partecipazione)* |
| Attività previste | *Individuazione del tema da porre al centro del cortometraggio ed abbozzo preliminare degli aspetti salienti da sviluppare all'interno di esso.*<br>*Scrittura della sceneggiatura.*<br>*Momenti di confronto e rielaborazione, con il supporto dei docenti.*<br>*Fase attuativa: videoriprese*<br>*Montaggio e conclusione* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Non sono previsti costi* |
| Risorse umane (ore) / area | *Un docente dell'organico di potenziamento (A032) e alcuni docenti di lettere. Impegno orario del docente dell'organico di potenziamento totale previsto: 60 ore.* |
| Altre risorse necessarie | *Una LIM per le attività di formazione (già disponibile) e laboratorio informatico* |
| Stati di avanzamento | *Il miglioramento atteso al termine del progetto è il conseguimento degli obiettivi trasversali del curricolo (metodo di studio, socializzazione); il cambiamento dell'atteggiamento degli allievi (interesse, partecipazione) e il miglioramento dell'immagine esterna della scuola.* |

*P3 – LA PAROLA NELL'ARTE*

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | *La parola nell'arte. L'arte delle emozioni* |
| Priorità cui si riferisce | *Favorire la percezione e l'espressione emotiva e le abilità riflessiva e narrativa circa i vissuti emotivo/affettivi degli alunni, in particolare gli alunni BES.*<br>*Promuovere una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze.* |
| Traguardo di risultato | *Promuovere la cultura dell'inclusione e l'intelligenza emotiva per favorire la piena e consapevole maturazione di sé;* contrastando le diseguaglianze socio-culturali e territoriali<br>*Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.* |
| Obiettivo di processo | *Offrire elementi di base del linguaggio artistico per esprimersi, comunicare e comprendere;*<br>*Esplorare tecniche, supporti e materiali differenti;*<br>*Conoscere opere, artisti e movimenti differenti;*<br>*Lasciare una traccia: parlare di sé, affermare la propria identità e originalità, conoscere se stessi, le proprie potenzialità e i propri limiti;*<br>*Favorire il pensiero divergente, quello che consente di risolvere le questioni con soluzioni del tutto inusuali, innovative e originali;*<br>*Fornire le basi per un'attività artistica intesa non solo come attività individuale, ma collettiva, come terreno fertile per una didattica inclusiva, integrativa e co-evolutiva*<br>*Enfatizzare l'ottica interdisciplinare: l'educazione all'immagine è una disciplina con una propria specificità, che possiede elementi di raccordo con altre discipline;*<br>*Valorizzare le esperienze, i percorsi di vita, i bisogni, le conoscenze pregresse, rispettando l'individualità di ciascuno;*<br>*Favorire la meta-cognizione, la riflessione sulle proprie metodologie di apprendimento, ponendo l'accento più sul processo che sul prodotto;*<br>*Operare in un'ottica di progettualità: sapere osservare, operare scelte ragionate, tenere una documentazione per rintracciare e ricostruire i significati e modificarli, arricchirli;*<br>*Sviluppare competenze linguistiche oltre che artistiche;*<br>*Sviluppare capacità di collaborazione, confronto, ascolto, apertura all'altro, di empatia e accettazione non giudicante.* |
| Altre priorità (eventuale) | *Promuovere la cultura dell'accoglienza intesa come valorizzazione delle diversità ed apertura verso l'altro* |
| Situazione su cui interviene | *Esperienza emotiva e razionale; migliorare negli alunni gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri; ad essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri.* |

| | |
|---|---|
| Attività previste | *Durante le ore del progetto sono previste esperienze di interpretazione condivisa di opere d'arte, esperienze grafiche pittoriche e cromatiche realizzate dagli alunni e momenti di riflessioni e narrazione di quanto prodotto. Si tratta di un ambito nel quale la parola identifica il proprio contenuto con le opere realizzate dagli alunni.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Non sono previsti costi* |
| Risorse umane (ore) / area | *Un docente dell'organico del potenziamento (A028) ore: 150* |
| Altre risorse necessarie | *Laboratorio di arte e LIM* |

*P4 – A COME ACCOGLIENZA*

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | *A…… COME ACCOGLIENZA* |
| Priorità cui si riferisce | Il progetto si propone di creare una scuola accogliente, aperta ad accogliere i nuovi iscritti e offrire loro un percorso scolastico sereno sin dai primi giorni di inserimento nel nuovo istituto e che possa garantirgli un successo formativo, sia esso un bambino italiano o straniero.<br>Inoltre si intende promuovere e organizzare momenti di accoglienza per stimolare il processo di star bene a scuola, in un'ottica motivazionale per prevenire situazioni di disagio. |
| Traguardo di risultato | Creare un clima sereno nel quale apprendere per migliorare e valorizzare le competenze e le caratteristiche di ciascuno. |
| Obiettivo di processo | Favorire l'apprendimento |
| Altre priorità (eventuale) | // |
| Situazione su cui interviene | Sin dai primi giorni nei nuovi ordini di scuola:<br>- Creare attività ludiche e stimolanti per favorire l'apprendimento, per migliorare la comprensione e per creare un clima sereno in cui si voglia imparare e mettersi in gioco.<br>- Creare un clima motivante la conversazione, proporre situazioni sempre nuove in cui l'acquisizione di nuove parole e nuovi vocaboli ampli il campo semantico di ciascuno e favorisca la nascita di nuovi concetti.<br>- Progettare e realizzare percorsi formativi attenti ai tempi e alle modalità di apprendimento di ogni alunno, offrendo a ciascuno opportunità concrete per esplorare i propri interessi e le proprie abilità e sviluppare così lo star bene a scuola<br>- Rimuovere ogni ostacolo che impedisca il raggiungimento del successo formativo |
| Attività previste | - Progettare e attuare percorsi didattici che permettano di sviluppare al meglio le abilità e le potenzialità di ciascuno<br>- Utilizzare una didattica laboratoriale in cui il "saper fare" diventi stimolante per l'apprendimento.<br>- Favorire le attività di raccordo e predisponendo percorsi didattici di continuità<br>- Applicare in pieno il curricolo verticale di istituto in modo di ampliare le conoscenze, sviluppare le abilità e capacità personali |
| Risorse finanziarie necessarie | *Non sono previsti costi* |
| Risorse umane (ore) / area | *Un docente dell'organico di potenziamento: 200 ore* |
| Altre risorse necessarie | *Laboratori, biblioteca, LIM, aula informatica.* |
| Indicatori utilizzati | Successo formativo degli studenti - apprendimento |

*P5 – POTENZIAMENTO E RECUPERO*

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | *POTENZIAMENTO E RECUPERO* |
| Priorità cui si riferisce | Il progetto si pone come obiettivo di dare a ciascun alunno la possibilità di sviluppare le proprie competenze personali, recuperando, potenziando e ampliando ogni aspetto del suo apprendimento.<br>Uniformare, elevando, le competenze di ciascuno nella classe e, tra le classi. |
| Traguardo di risultato | Creare un clima sereno nel quale apprendere per migliorare e valorizzare le competenze e le caratteristiche di ciascuno. |
| Obiettivo di processo | Favorire l'apprendimento<br>Aumentare la voglia di apprendere e mettersi in gioco |
| Altre priorità (eventuale) | // |
| Situazione su cui interviene | Dopo aver analizzato i bisogni formativi di ciascuno, si attuerà il progetto di recupero/ consolidamento / ampliamento per rendere la scuola un luogo "adatto" a ciascuno. |
| Attività previste | Progettare e attuare percorsi didattici che permettano di sviluppare al meglio le abilità e le potenzialità di ciascuno<br>Utilizzare una didattica laboratoriale in cui il "saper fare" diventi stimolante per l'apprendimento.<br>Usare il gioco (soprattutto per le prime classi) come momento formativo<br>**Per il recupero**<br>Analizzare le cause dell'insuccesso scolastico<br>Mirare gli interventi per colmare le lacune esistenti<br>Creare percorsi di recupero per quegli alunni nei quali sono stati riscontrate delle carenze sia in ambito logico – linguistico che logico-matematico<br>Aumentare la motivazione allo studio<br>Favorire e sollecitare la partecipazione attiva e finalizzata alla vita di classe<br>Aumentare la concentrazione durante le attività<br>Predisporre attività che favoriscano una organizzazione nell'apprendimento<br>Stimolare l'uso degli strumenti compensativi<br>Migliorare la relazione tra pari e con il docente, instaurando un clima di collaborazione<br>Favorire l'apprendimento cooperativo<br>**Per il consolidamento/ potenziamento**<br>Promuovere la consapevolezza del sé e delle proprie capacità<br>Rendere capaci gli alunni di individuarle proprie mancanze e indurli ad operare in un'ottica di consolidamento o potenziamento<br>Favorire i rapporti tra pari per instaurare una proficua collaborazione<br>Migliorare l'autonomia di studio e individuare il metodo di studio più idoneo al proprio profilo di apprendimento |

| | |
|---|---|
| | Favorire attività che consentano il miglioramento del senso critico, la capacità di analisi<br>Stimolare un uso creativo degli strumenti didattici<br>Rendere capaci i discenti di comprendere, applicare confrontare, analizzare classificare con una visione unitaria tutti i contenuti proposti nelle varie discipline<br>Sviluppare e implementare le capacità logiche |
| Risorse finanziarie necessarie | *Non sono previsti costi* |
| Risorse umane (ore) / area | *Un docente dell'organico di potenziamento: 200 ore* |
| Altre risorse necessarie | *Strumenti compensativi e dispensativi, giochi didattici, giochi in rete, Laboratori, biblioteca, LIM, aula informatica* |
| Indicatori utilizzati | Successo formativo degli studenti - apprendimento |

*P6 – MATE-GIOCO*

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | *Mate-Gioco* |
| Priorità cui si riferisce | *Migliorare le conoscenze e le competenze logico-matematiche* |
| Traguardo di risultato | *Diminuire le differenze di conoscenze con le scuole del territorio* |
| Obiettivo di processo | *Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti e sviluppare attività di matematizzazione,*<br>*Valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche specifiche per la classe di riferimento,*<br>*Incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica,*<br>*Favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici,*<br>*Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo*. |
| Altre priorità (eventuale) | *===* |
| Situazione su cui interviene | |
| Attività previste | ***Sostenere la metodologia della didattica laboratoriale*** *attraverso l'attivazione di Laboratori per la realizzazione di giochi matematici nelle scuole*<br>***Contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curricolo di matematica per la classe****, ed i corrispondenti traguardi per lo sviluppo delle competenze, attraverso la progettazione di un gioco matematico e la sua conseguente sperimentazione didattica con gli alunni.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Non sono previsti costi.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Un docente dell'organico di potenziamento: 200 ore.* |
| Altre risorse necessarie | *Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.* |
| Indicatori utilizzati | *Risultati dei test svolti dagli alunni* |

*P7 – GIORNALINO SCOLASTICO*

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | *GIORNALINO Scolastico* |
| Priorità cui si riferisce | *Promozione della lettura e della scrittura* |
| Traguardo di risultato | *Diminuire le differenze di conoscenze e competenze con le altre scuole del territorio* |
| Obiettivo di processo | *Avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale considerato come uno dei più importanti "mass media";*<br>*Sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti nel rispetto dei ruoli assunti;*<br>*Stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto metadisciplinare;*<br>*Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo;*<br>*Riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferite alle diverse forme di articolo di giornale;*<br>*Promuovere un'attività di ricerca che parta da un patrimonio comune per diventare risorsa individuale;*<br>*Attivare un processo di produzione e di comprensione critica attraverso il confronto tra lavori autoprodotti.* |
| Altre priorità (eventuale) | *===* |
| Situazione su cui interviene | |
| Attività previste | *Realizzazione di due giornalini che usciranno alla fine di ogni quadrimestre dell'anno scolastico.*<br>*I docenti, dopo aver discusso con i propri alunni, individuano i contenuti più adatti per ciascun numero.*<br>*Ogni classe procede alla stesura degli articoli corredati da immagini e disegni. I bambini trascrivono al computer i loro articoli.* |
| Risorse finanziarie necessarie | *Non sono previsti costi.* |
| Risorse umane (ore) / area | *Un docente dell'organico di potenziamento: 200 ore.* |
| Altre risorse necessarie | *Le normali dotazioni didattiche, laboratorio di informatica, macchina fotografica.* |
| Indicatori utilizzati | *Realizzazione del Giornalino Scolastico* |